



BILANCIO SOCIALE ANNO 2025

FONDAZIONE ANFFAS MESSINA ETS
VIALE R. ELENA, 63 - MESSINA

BILANCIO SOCIALE ANNO 2025

Introduzione

Carissimi,

è con piacere che Vi presentiamo il bilancio sociale della Fondazione ANFFAS Messina ETS.

Lo scopo di tale strumento è anche quello di rafforzare il dialogo tra la Fondazione e la Comunità a partire dai propri stakeholder.

Anche quest'anno, con l'obiettivo, di riuscire a realizzare un documento di rilevante importanza, ANFFAS Messina ha lavorato a questo elaborato che ha il fine di diventare un importante strumento di trasparenza nei confronti della propria struttura, della Comunità, ma anche uno strumento di fondamentale autoanalisi.

Così come previsto dalle linee guida per la redazione del bilancio sociale emanate con D.M. del 04/07/2019, "il bilancio sociale deve essere visto non solo nella sua dimensione finale di atto, ma anche in una dimensione dinamica come processo di crescita della capacità dell'ente di rendicontare le proprie attività da un punto di vista sociale attraverso il coinvolgimento di diversi attori e interlocutori."

Il Bilancio Sociale 2025 appunto non si presenta solo come un rendiconto di attività svolte e risultati ottenuti, ma vuole anche rappresentare l'impegno a dialogare con i propri Stakeholder, in modo sempre più aperto e costruttivo, con cui evidenziare come si sono utilizzate le risorse a disposizione, con l'augurio di riuscire ad avviare un processo dinamico di costante miglioramento.

Crediamo, infatti, che sia importante far conoscere il nostro lavoro non solo per quel che riguarda aspetti economici, finanziari e patrimoniali, che pure sono fondamentali e vengono trattati specificatamente nel Bilancio d'Esercizio, ma anche per quelle che sono le nostre specificità e i nostri obiettivi per il futuro.

Lo scopo di questo documento sta proprio nel rendere più comprensibile le attività che espletiamo, promuovendo consapevolezza, responsabilità e soprattutto bene sociale.

Grazie a quanti hanno consentito di raggiungere i risultati esposti e ancor di più a tutti coloro che continueranno a sostenere e far crescere la nostra realtà.

Indice

1. METODOLOGIA ADOTTATA

2. ANFFAS - INFORMAZIONI GENERALI

3. LA STRUTTURA – IL GOVERNO E L'AMMINISTRAZIONE

4. PERSONE CHE OPERANO PER ANFFAS

5. OBIETTIVI ED ATTIVITÀ ASSOCIATIVE

6. SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

7. ALTRE INFORMAZIONI

8. MONITORAGGIO

CAPITOLO 1 - METODOLOGIA

Per la redazione del presente bilancio sociale sono stati presi a riferimento gli standard previsti dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019 (GU n. del 9.8.2019) e in conformità a quanto previsto dall'art. 14 del D.Lgs. 117/2017.

A seguito dell'autorizzazione ricevuta da parte della Commissione Europea, a partire dall'anno di imposta 2026 entrerà in vigore il nuovo regime fiscale del Terzo settore.

Nella realizzazione del presente elaborato sono stati presi a riferimento e tenuti in debito conto tutti i principi fondanti di redazione del bilancio sociale ovvero

1- rilevanza: sono state riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione e dell'andamento di Anffas e del connesso impatto economico sociale della sua attività;

2- completezza: sono stati identificati i principali stakeholder che influenzano e/o sono influenzati da Anffas, evidenziando, nelle diverse sezioni che seguono, tutte le possibili informazioni utili per consentire a tali stakeholder di valutare i risultati raggiunti;

3 - trasparenza: nell'esposizione si è tenuto conto delle indicazioni presenti nel Decreto contestualizzando tali previsioni in coerenza con la programmazione annuale, le previsioni statutarie e le relative informazioni costantemente disponibili sul sito;

4 - neutralità: le informazioni contenute sono rappresentate in maniera il più possibile oggettiva e pertanto nel documento sono indicati sia gli aspetti positivi che negativi della gestione;

5 - competenza di periodo: le attività ed i risultati esposti del presente elaborato fanno riferimento all'intero anno 2025 con espressa indicazioni, ove necessario, di eventuali collegamenti alle annualità precedenti o successive.

6 - comparabilità: nell'elaborato si è inteso fornire anche un confronto prevalentemente temporale, ma anche spaziale, relativamente all'evoluzione della Fondazione;

7 - chiarezza: per quanto attiene l'esposizione delle informazioni si segnala che nella pianificazione prospettica si è proceduto ad un'esposizione semplice e chiara;

8 - veridicità e verificabilità: i dati riportati fanno riferimento a fonti certe e verificabili ovvero agli atti formali adottati da Anffas (es. delibere Assembleari), alle previsioni statutarie e regolamentari, etc.

9 - attendibilità: i dati forniti, visto quanto esposto al punto precedente, sono tutti indicati in maniera oggettiva, evidenziando quelli per i quali l'informazione non è allo stato certificabile come certa.

CAPITOLO 2)

INFORMAZIONI

GENERALI

Denominazione

Fondazione ANFFAS Messina ETS
(prima Associazione ANFFAS Onlus
di Messina)

Abbreviazione

Fondazione Anffas Messina ETS

Tipo di organizzazione

Ente di Terzo Settore:

-dal 1999 è iscritta all'Albo Regionale della Sanità;

-nell'ottobre del 2002 ottiene la Convenzione per il Centro di riabilitazione ex art. 26 L. 833;

-dal 13/06/2013 l'Associazione è iscritta al n. 202 del Registro delle persone giuridiche private della Regione Sicilia;

- dal 19/06/2013 è stata iscritta nel Registro delle associazioni e degli enti che svolgono attività nel campo della lotta alle discriminazioni (art. 6 D.Lgs. 215/2003) al n° 314.

- iscrizione all'anagrafe unica delle Onlus con prot. n. 217 del 01/04/2008 con decorrenza giuridica dal 15/05/2003.

- istanza di iscrizione al Runtts del 02/03/2026

Codice fiscale

02638460838

P.iva

02638460838

Indirizzo

Viale Regina Elena n. 3

CAP

98121

Città

Messina

Paese

Italia

tel.

0906018637

email

anffasme.sai@gmail.com

pec

anffasme.sai@pec.it

sito

www.anffasmessina.com

social

<https://www.facebook.com/AnffasOnlusMessina/>

LA STORIA DI ANFFAS

La Fondazione costituita originariamente come Associazione Famiglie Disabili Intellettivi e Relazionali A.N.F.F.A.S. Onlus Messina, nasce nel 1965 dalla volontà di un piccolo gruppo di genitori di soggetti con disabilità intellettiva, nell'intento di offrire ai propri figli opportunità assistenziali e riabilitative, facendo proprie le finalità dell'Associazione Nazionale. Nel 1998 la sezione messinese ottiene l'iscrizione all'Albo Regionale degli Enti Locali e, nel 1999, l'iscrizione all'Albo Regionale della Sanità, per divenire poi, nel 2003, ANFFAS Onlus di Messina, acquisendo altresì l'autonomia giuridica ed amministrativa con il riconoscimento della personalità giuridica da parte della Regione Siciliana.

Nel 2003 l'Ente stipula con la Regione Siciliana e l'ASL 5 di Messina una convenzione per la gestione di un Centro di riabilitazione per soggetti con disabilità intellettiva, ospitati in regime di seminternato. La Convenzione, originariamente prevista per n. 30 prestazioni di cui n. 15 prestazioni pro die in regime di seminternato e n. 15 prestazioni pro die in regime di seminternato gravi per 302 giorni standard, a partire dall'anno 2021 è stata ampliata a n. 40 prestazioni di cui n. 20 prestazioni pro die in regime di seminternato e n. 20 prestazioni pro die in regime di seminternato gravi per 302 giorni standard.

In data 11/04/2025 il Centro, con determina del Direttore Generale dell'ASP di Messina prot. 77679, è stato autorizzato ad erogare prestazioni a ciclo ambulatoriale diurno per seminternato di ambo i sessi di età superiore ai quattro anni per n. 50 utenti di cui n. 10 in regime privatistico senza ulteriore convenzionamento.

In data 25/11/2025 con deliberazione n. 5787 del Direttore Generale dell'ASP di Messina, per presa d'atto del D.A. n. 1061 del 08/10/2025, sono state adeguate le rette per il Centro di riabilitazione ex art. 26 L. 833/78 che hanno comportato un maggior budget per l'anno 2025 di € 30.200,00 ed € 42.280,00 per l'anno 2026.

L'Associazione è stata costituita con atto pubblico il 04/02/2002 e in data 15/05/2003 con atto notarile Dott. Pasquale Contartese ha modificato lo Statuto in base a quanto richiesto da ANFFAS Nazionale e dalle competenti Autorità per il riconoscimento giuridico.

Da marzo 2002 l'Associazione entra a far parte della rete associativa ANFFAS Nazionale.

Il 14/05/2012 con atto notarile del Dott. Federico Lisi viene modificato lo Statuto in aderenza a quello di ANFFAS Nazionale.

Il 20/04/2021 con atto notarile del Dott. Enrico Siracusano è stata fatta la modifica statutaria per l'adeguamento alla Riforma del Terzo Settore (Decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117). L'Ente, all'esito dell'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, dovrà aggiungere alla propria specifica denominazione l'acronimo "ETS" o la locuzione "Ente del Terzo Settore".

In data 21/11/2025 con verbale di assemblea straordinaria redatto dal Notaio Dott. Enrico Siracurano, i soci hanno deliberato la modifica dell'assetto giuridico dell'Associazione in Fondazione ai sensi dell'art. 42 bis del Codice Civile ed in aderenza alla disciplina della riforma del Terzo Settore hanno adeguato lo Statuto. La trasformazione si è resa necessaria al fine di garantire un miglior perseguimento dello scopo sociale dell'Ente, in coerenza con gli indirizzi delle superiori organizzazioni Regionali e Nazionali, ritenendo tale forma giuridica maggiormente idonea all'attività dell'Ente nell'ottica della sua evoluzione attuale, rimanendo peraltro Ente di Terzo Settore in conformità alle previsioni del codice del Terzo Settore.

La perizia di trasformazione è stata redatta dal Dott. Angelo Pajno, Commercialista e Revisore legale. I valori di perizia sono stati acquisiti nel presente bilancio.

MISSION

Oggi, dopo oltre 60 anni, Anffas rappresenta una delle maggiori associazioni a tutela delle persone con disabilità ed opera quotidianamente per rendere concreti i principi di pari opportunità, non discriminazione ed inclusione sociale. Anffas agisce per la tutela dei diritti umani e civili, prioritariamente in favore di persone svantaggiate in situazione di disabilità intellettiva e/o disturbi del neuro-sviluppo e delle loro famiglie, affinché sia loro garantito il diritto inalienabile ad una vita libera e tutelata, il più possibile indipendente nel rispetto della propria dignità.

La Fondazione persegue in via esclusiva o in via principale attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità e promozione sociale, in conformità a quanto previsto dal decreto legislativo 3 agosto 2017, n. 117 e sue successive modifiche ed integrazioni. Nello specifico persegue le proprie finalità di cui sopra attraverso lo svolgimento delle seguenti attività di interesse generale:

- 1) interventi e servizi sociali ai sensi dell'art. 1, commi 1 e 2 della L. n. 328/2000, e successive modificazioni, ed interventi, servizi e prestazioni di cui alla L. n. 104/1992, e successive modificazioni, e di cui alla L. n. 112/2016 e successive modificazioni;
- 2) interventi e prestazioni sanitarie;
- 3) prestazioni socio-sanitarie di cui al DPCM 14 febbraio 2011, pubblicato in G.U. n. 129 del 06/06/2001;
- 4) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- 5) formazione universitaria e post-universitaria;
- 6) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- 7) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- 8) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
- 9) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- 10) servizi strumentali ad Enti del Terzo settore secondo quanto previsto dall'art. 5 comma 1 lettera m) del D.Lgs. n. 117/2017;
- 11) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2 comma 4 del decreto legislativo n. 112/2017;
- 12) alloggio sociale, ai sensi del D.M. Infrastrutture del 22/04/2008 e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari formativi o lavorativi;
- 13) agricoltura sociale, ai sensi dell'art. 2 L. n. 141/2015 e successive modificazioni;
- 14) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;

- 15) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;
- 16) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della non violenza e della difesa non armata;
- 17) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui all'articolo 5 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- 18) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

L'Ente intende svolgere attività diverse rispetto a quelle sopra elencate quali secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale. Le stesse saranno definite con apposito atto deliberativo da parte del Consiglio di Amministrazione della Fondazione.

La Fondazione, nel rispetto dei paradigmi della Convenzione Onu sui diritti delle persone con disabilità, ratificata dall'Italia con la Legge n. 18 del 03/03/2009, si ispira al modello della disabilità basato sui diritti umani e sulla qualità della vita ed opera nel campo della tutela dei diritti umani, civili e sociali, promuove, organizza e gestisce servizi, interventi e prestazioni in campo: sanitario, sociale, socio-sanitario, socio-assistenziale, socio-educativo, sportivo - ludico motorio, ricreativo, della ricerca scientifica, delle malattie rare, della formazione, della beneficenza, del tempo libero, delle attività culturali, etc. Il tutto in favore di persone svantaggiate, nonché di persone in condizioni di fragilità, prioritariamente con disabilità intellettive e con disturbi del neuro sviluppo, anche derivanti da malattie rare, e delle loro famiglie, favorendo la consapevolezza che la disabilità è un problema sociale e non privato.

In particolare la Fondazione, per il perseguimento delle proprie finalità civiche, solidaristiche e di utilità e promozione sociale, a titolo indicativo e non esaustivo:

- a) promuove e sollecita la ricerca, la prevenzione, la cura, l'abilitazione e la riabilitazione sulle disabilità intellettive e sui disturbi del neuro sviluppo, anche derivanti da malattie rare, proponendo alle persone con disabilità e alle loro famiglie ogni utile informazione di carattere scientifico, normativo, sanitario e sociale ed operando per realizzare servizi, interventi e prestazioni inclusivi;
- b) promuove, in sinergia con "Anffas Messina - APS", in tutte le sedi il principio dell'inclusione sociale, in particolare l'inclusione scolastica, la qualificazione professionale e l'inserimento inclusivo nel proprio contesto sociale e nel mondo del lavoro, con particolare riferimento ai progetti di vita individuali, partecipati e personalizzati;
- e) promuove e concorre, anche direttamente, alla formazione, qualificazione ed aggiornamento degli operatori impiegati nei servizi direttamente gestiti, nonché degli operatori sanitari, socio-sanitari, sociali, anche operanti nei servizi pubblici o in altri enti di terzo settore, nonché del personale docente e non impegnato nell'inclusione nelle scuole di ogni ordine e grado;
- f) forma le persone impiegate o da impiegare direttamente nelle attività svolte dalla Fondazione, incluse le persone con disabilità (autorappresentanti), i volontari, gli operatori e chi, a vario titolo, concorre al perseguimento degli scopi sociali;
- g) promuove, costituisce, gestisce ed amministra strutture e servizi, abilitativi, riabilitativi, sanitari, sociali, socio-sanitari, socio-assistenziali, educativi, assistenziali, formativi, socio-educativi, sportivi — ludico/motori, prepromozionali e pre-sportivi, centri di formazione ed attività formative, strutture diurne e residenziali ed ogni altra attività connessa e pertinente, anche in modo tra loro congiunto,
- h) promuove la costituzione, anche in rete, di enti di gestione idonei a rispondere ai bisogni ed alle aspettative delle persone alle quali le attività della Fondazione sono rivolte con particolare riferimento alle persone con disabilità intellettive e con disturbi del neuro sviluppo e ai loro familiari;
- i) promuove, costituisce, amministra organismi editoriali e mediatici per la pubblicazione e la diffusione di informazioni che trattano i temi afferenti alle disabilità.

CAPITOLO 3) STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

CONSISTENZA E COMPOSIZIONE DELLA BASE SOCIALE /ASSOCIATIVA

A seguito della trasformazione da Associazione in Fondazione al 31/12/2025 non esiste più base associativa.

SISTEMA DI GOVERNO E CONTROLLO, ARTICOLAZIONE, RESPONSABILITÀ

Rapporti con ANFFAS Messina APS ETS - La Fondazione e l'Associazione "Anffas Messina - APS" collaborano sinergicamente alle attività ed iniziative di comune interesse, concordando le modalità nelle sedi opportune, supportandosi e sostenendosi reciprocamente.

La Fondazione è regolata dalle norme statutarie e regolamentari oltre che dalle previsioni di legge in materia.

Gli organi della Fondazione sono:

- 1) il Consiglio di Amministrazione;
- 2) il Presidente;
- 3) l'Organo di controllo e Revisione legale (qualora obbligatorio).

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

La Fondazione è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da numero dispari di membri variabile da 3 a 7, compreso il Presidente. I suoi membri sono nominati e revocati dal Consiglio direttivo di "Anffas Messina - APS".

Il Presidente dell'Associazione "Anffas Messina – APS ETS" ricopre di diritto la carica di Presidente della Fondazione. In caso di indisponibilità, per qualsiasi motivo, del Presidente a ricoprire tale carica, in via eccezionale, il Consiglio Direttivo dell'Associazione "Anffas Messina - APS" può nominare per la carica di presidente della Fondazione il Vicepresidente o altro componente del Consiglio Direttivo dell'Associazione stessa.

Tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione della Fondazione sono nominati dal Consiglio Direttivo dell'Associazione "Anffas Messina - APS", tra i propri associati. Possono essere nominate anche persone fisiche non associate ad "Anffas Messina APS" purché in possesso dei previsti requisiti. In ogni caso, il Consiglio di Amministrazione deve essere

composto per la maggioranza, compreso il Presidente, da componenti associati ad "Anffas Messina – APS ETS".

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione è nominato, in tempo utile per procedere al rinnovo dello stesso alla scadenza del proprio mandato, dal Consiglio Direttivo dell'Associazione "Anffas Messina - APS" su richiesta del Presidente uscente della fondazione o in caso di inerzia da parte dell'organo di controllo.

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione dura in carica quattro anni, con decorrenza dalla data della riunione di insediamento, la quale viene convocata dal Presidente del Consiglio uscente o, in mancanza dal Consigliere più anziano di età anagrafica entro 30 giorni dall'avvenuta nomina. I membri del Consiglio possono essere riconfermati.

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione è investito di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione. Spetta al Consiglio di Amministrazione tra l'altro:

- a) approvare le direttive generali che disciplinano le attività, i criteri e le priorità delle iniziative della Fondazione;
- b) approvare il piano strategico e il piano delle azioni annuali;
- c) redigere ed approvare il bilancio preventivo e Il bilancio di esercizio, nonché il bilancio sociale, nei casi previsti dalla legge, nonché la valutazione di impatto sociale, ove richiesta;
- d) deliberare sull'eventuale corresponsione di compensi ad uno o più componenti degli organi associativi;
- e) chiedere prestiti, mutui ed affidamenti bancari;
- f) acquisire immobili;
- g) aderire a consorzi o raggruppamenti di secondo grado;
- h) conferire procure generali o "ad negotia", per singoli atti o categorie di atti, determinando i limiti temporali e di spesa che dovranno essere preventivamente ed esplicitamente definiti;
- i) nominare il Vicepresidente;
- j) nominare l'organo di controllo, anche monocratico, di cui all'articolo 16 dello statuto e/o il revisore legale dei conti;

- k) nominare Direttori, anche di area, stabilendone mansioni e conferendo i necessari poteri;
- l) deliberare le eventuali modifiche dello Statuto, previa acquisizione del parere favorevole del Consiglio Direttivo di Anffas Messina APS e preventivo nulla osta di Anffas Nazionale;
- m) nominare eventualmente un Comitato Esecutivo, i Comitati Scientifici, i Comitati di Coordinamento dell'attività operativa, i Comitati di Controllo Gestionale ed ogni altro Organismo che reputi necessario per le attività della Fondazione, stabilendone mansioni ed eventuali compensi.

Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale e senza limiti, nel rispetto di quanto previsto dallo statuto. Il Consiglio di amministrazione è altresì tenuto a:

1. vigilare e controllare l'esecuzione delle delibere e dei programmi della Fondazione, nonché la conformità dell'impiego degli eventuali contributi ricevuti;
2. garantire la rispondenza qualitative dei servizi resi dalla Fondazione alle persone con disabilità e loro familiari che ne fruiscono, agli standard prescritti dalla normativa, uniformandosi al Codice di Qualità ed Autocontrollo di Anffas Nazionale;
3. garantire il raccordo con l'associazione "Anffas Messina - APS" uniformandoli agli atti di indirizzo ed alle indicazioni fornite nelle sedi opportune e con le modalità previste da specifici accordi, anche supportandosi e sostenendosi reciprocamente.

IL PRESIDENTE

Il Presidente della Fondazione;

- a) ha la legale rappresentanza della Fondazione;
- b) ha il potere di rappresentare la Fondazione davanti a terzi ed in giudizio, nonché quello di firmare nel nome della Fondazione;
- c) convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione;
- d) sovrintende alla gestione amministrativa ed economica della Fondazione;
- e) vigila perché vengano osservate le norme statutarie e provvede a dare esecuzione alle delibere del Consiglio di Amministrazione;
- f) è consegnatario del patrimonio della Fondazione e dei mezzi di esercizio;

g) assume, anche nella funzione di capo del personale, tutte le funzioni relative agli adempimenti connessi alla gestione dei rapporti di lavoro della Fondazione, che è datore di lavoro, nel rispetto del CCNL applicato e delle vigenti disposizioni di legge;

h) gestisce, l'ordinaria amministrazione della fondazione, tenendo conto degli orientamenti espressi dal CDA o indicazioni e prescrizioni degli altri Organi Sociali, ai quali riferisce periodicamente circa l'attività di maggiore rilevanza, posta in essere per il buon andamento dell'Ente;

i) cura i rapporti con "Anffas Messina - APS", con Anffas Regione Sicilia, nonché con Anffas Nazionale ed è garante del rispetto dei requisiti di appartenenza alla rete associativa della stessa e dei connessi obblighi ed adempimenti a ciò connessi;

j) in casi eccezionali di necessità e urgenza, può anche compiere atti di straordinaria amministrazione, fornendo tempestiva comunicazione ai componenti degli Organi; tali atti devono essere sottoposti a ratifica del CDA nella prima riunione utile;

k) cura l'esecuzione delle deliberazioni degli Organi e sorveglia il buon andamento amministrativo e gestionale della Fondazione.

In caso di assenza o di impedimento del Presidente tutte le sue funzioni spettano al Vicepresidente. La firma del vice presidente è di per sé dimostrativa dell'assenza o Impedimento del Presidente.

L'ORGANO DI CONTROLLO

L'Organo di controllo è un organo collegiale o monocratico di controllo interno della Fondazione, nominato dal consiglio di amministrazione. Ai componenti dell'organo di controllo si applica l'art.2399 del c.c. nonché ai fini dell'eventuale revoca o dimissioni o risoluzione consensuale per l'incarico di revisione legale dei conti, si applica quanto previsto art. 4, 5 e 7 dei DM 261/2012.

I componenti dell'Organo di controllo devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, cc. 2, del codice civile. Nel caso di Organo di controllo collegiale i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno 1 dei componenti.

L'Organo di controllo ha il compito di vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

L'Organo di controllo può esercitare inoltre, al superamento dei limiti di cui all'art.31, co. 1 del D.Lgs. n.117/2017 e s.mi. la revisione legale dei conti. In tal caso tutti i componenti o, l'unico componente in caso di organo monocratico, devono essere revisori legali iscritti nell'apposito registro. L'organo di controllo accerta altresì la regolarità del bilancio preventivo e del bilancio di esercizio, attestando altresì che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del D.Lgs. 117/2017 e s.m.i. A tali fini esso deve redigere una relazione relativa al rendiconto di esercizio di ogni anno, in cui documentare anche il carattere secondario e strumentale delle attività diverse. Il bilancio sociale dà altresì atto degli esiti del monitoraggio svolto dal revisore legale, ove nominato.

L'Organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle attività di interesse generale, le attività diverse, la raccolta fondi e la destinazione del patrimonio e l'assenza di scopo di lucro nonché sulla non distribuzione di utili.

COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI -

ORGANO	CARICA	COGNOME	NOME
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	PRESIDENTE	CURRO'	TERESA GRAZIA
	VICEPRESIDENTE	ZACCONE	DOMENICO
	TESORIERE	TAVILLA	LOREDANA
	SEGRETARIO	SIRACUSANO	BRUNO
	CONSIGLIERE	GAZZANO	NICOLO'
ORGANO DI CONTROLLO	PRESIDENTE	PAJNO	ANGELO
	COMPONENTE	GUERRERA	ROSARIA
	COMPONENTE	ARICO'	GIUSEPPE

Totale dei componenti Organi: 8 persone - di cui n. 3 donne e n. 5 uomini

STAKEHOLDER

I nostri Stakeholders sono:

Persone con disabilità (PcD) e Familiari

Sono al centro dell'attività della Fondazione. A loro sono indirizzate le molteplici attività ed iniziative. Ogni iniziativa viene sviluppata con e per il loro interesse e coinvolgimento diretto.

Volontari e donatori

Oltre a ricoprire le cariche associative, i volontari presenti sono una forza fondamentale per realizzare i progetti e le iniziative dell'Associazione. I donatori sono individuati in tutti quei soggetti (persone fisiche, associazioni, imprese e fondazioni) che partecipano alla vita associativa, sostenendo economicamente le attività ed i progetti promossi da Anffas.

Dipendenti/Collaboratori/ tecnici e professionisti

Lavorano all'interno di Anffas per raggiungere gli obiettivi dell'Associazione e offrire servizi sempre più mirati e completi alle persone, nonché per promuovere e migliorare a tutti i livelli la qualità di vita delle persone con disabilità e delle loro famiglie.

Reti associative ed altre Associazioni (nazionali ed internazionali) ANFFAS Messina APS ETS

La Fondazione si riconosce nelle linee politiche d'indirizzo di Anffas Nazionale, nonché anche in ragione della sua origine, collabora sinergicamente con "Anffas Messina - APS" e ne sostiene le attività e le iniziative, anche dal punto di vista economico, nel comune perseguimento dei reciproci fini statutari.

Regioni

Il rapporto è attivo soprattutto con l'Assessorato alla Salute della Regione Siciliana.

Altri Enti Pubblici

Di fondamentale importanza è la collaborazione con l'ASP di Vibo Valentia e l'Azienda Sanitaria Provinciale di Messina con la quale la nostra Fondazione ha una convenzione per n° 40 assistiti.

Consulenti, Fornitori, Banche ed Assicurazioni

Le relazioni sono di tipo contrattuale, in cui sussiste il reciproco impegno al rispetto degli obblighi assunti nonché rapporti di collaborazione legati anche a comuni iniziative a supporto delle attività associative.

CAPITOLO 4) PERSONE CHE OPERANO PER ANFFAS*TIPOLOGIE, CONSISTENZA E COMPOSIZIONE DEL PERSONALE AL 31/12/2024*

Ai dipendenti di ANFFAS Onlus Messina è applicato il Contratto Collettivo Nazionale di ANFFAS sottoscritto con le OO.SS. FP CGIL, CISL FP, UIL FPL. Il rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima del personale dipendente, per il 2025, è pari a 1,01 e rispetta il parametro di cui all'art. 16 del D. LGS. N. 117/2017.

N.	MANSIONE	ORARIO	CONTRATTO	SCADENZA
1	AIUTO CUOCA	FULL/TIME	T.D.	31/12/2026
2	ADDETTO SERVIZI GENERALI AIUTO	FULL/TIME	T.I.	-
3	ASSISTENTE	FULL/TIME	T.I.	-
4	ASSISTENTE SOCIALE	FULL/TIME	T.I.	-
5	AUSILIARIA SOC-SAN	FULL/TIME	T.I.	-
6	AUSILIARIA SOC-SAN	FULL/TIME	T.I.	-
7	AUSILIARIA SOC-SAN	FULL/TIME	T.I.	-
8	CUOCO	FULL/TIME	T.I.	-
9	EDUCATRICE	FULL/TIME	T.I.	-
10	EDUCATRICE	FULL/TIME	T.I.	-
11	EDUCATRICE	FULL/TIME	T.I.	-
12	EDUCATRICE	FULL/TIME	T.I.	-
13	EDUCATRICE	FULL/TIME	T.I.	-
14	FISIOTERAPISTA	PART/TIME	T.I.	-
15	FISIOTERAPISTA	FULL/TIME	T.I.	-
16	FISIOTERAPISTA	FULL/TIME	T.I.	-
17	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	FULL/TIME	T.I.	-
18	INFERMIERE	FULL/TIME	T.I.	-
19	INFERMIERE	FULL/TIME	T.I.	-
20	OPERATORE SOCIO-ASS	FULL/TIME	T.I.	-
21	PSICOLOGA	FULL/TIME	T.I.	-
22	PSICOMOTRICISTA	PART/TIME	T.I.	-
23	TECNICO RIABILITAZIONE PSICH	PART/TIME	T.D.	31/12/2026

La Direzione sanitaria è svolta dalla Dott.ssa Laura Cortese con contratto libero-professionale. Le altre figure con contratto libero-professionale riguardano: la dott.ssa Roberta Cardia con la qualifica di medico coadiutore; il Dott. Calogero Graceffa con la qualifica di medico competente; il Dott. Marcello Fiume responsabile del sistema HACCP, il ruolo di RPD è

svolto dalla società S.I.A.P.A. S.r.l., il ruolo di RSPP e adempimenti sicurezza D.Lgs. 81/2008 è svolto dalla società Beta Ingegneria S.r.l.

Inoltre, i Professionisti incaricati a vario titolo che collaborano con la Fondazione sono:

- Dott.ssa Consuelo Maisano - Studio Commercialisti Associati Maisano C. e Colosi S., Consulenza ETS, contabilità, bilancio, fiscale e tributaria;
- Prof. Carmelo Marisca, Consulenza del lavoro;
- Dott. Angelo Pajno, Presidente dell'Organo di controllo;
- Avv. Lucrezia Riso, Consulenza legale e amministrativa.

Nell'esercizio 2025 sono stati erogati i seguenti compensi lordi agli Organi sociali:

- Compenso al Presidente del Consiglio di Amministrazione per un importo lordo annuo di € 15.000,00, deliberato dall'Assemblea degli Associati del 04/04/2023;
- Compenso al Presidente del Collegio sindacale per un importo lordo omnicomprensivo di € 3.806,40.

CAPITOLO 5) OBIETTIVI E ATTIVITÀ

L'Ente ha operato per la tutela dei diritti umani, civili e sociali in favore di persone con disabilità intellettiva e disturbi del neuro-sviluppo e dei loro familiari, affinché sia loro garantito il diritto inalienabile ad una vita libera e tutelata, il più possibile indipendente nel rispetto della propria dignità, ispirandosi al modello della disabilità basato sui diritti umani e sulla qualità di vita, nel rispetto dei paradigmi della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità, ratificata dall'Italia con Legge 3 marzo 2009, n. 18.

Le attività realizzate nel corso del 2025.

L'Ente ha svolto nell'esercizio la propria missione statutaria consistente nel perseguire esclusivamente finalità di solidarietà sociale, a favore di persone svantaggiate in situazioni di disabilità intellettiva e relazionale ed alle loro famiglie. La missione si è concretizzata nell'esercizio nello svolgimento delle seguenti attività di interesse generale:

-La gestione di un centro diurno semiresidenziale di riabilitazione rivolto a persone con disabilità intellettive e disturbi del neurosviluppo in regime di convenzione con l'U.O.C. di Messina.

In particolare, la missione istituzionale si è concretizzata nella gestione del centro socio-sanitario riabilitativo, mediante l'erogazione di prestazioni assistenziali, educative, terapeutiche e riabilitative orientate al mantenimento e al potenziamento delle abilità residue, al miglioramento del funzionamento adattivo e alla promozione della maggiore autonomia possibile degli utenti. Le attività sono state realizzate attraverso progetti e programmi riabilitativi individualizzati, fondati su valutazioni multidisciplinari, programmazione degli obiettivi e verifica degli esiti, nonché mediante laboratori educativi, attività di terapia occupazionale, fisiokinesiterapia, comunicazione aumentativa alternativa, sostegno psicologico, assistenza medica, paramedica e sociale.

Il perseguimento delle finalità statutarie si è inoltre realizzato attraverso l'attività di ascolto, orientamento e supporto alle persone con disabilità e ai loro familiari, anche mediante lo Sportello SAI, quale presidio informativo e di accompagnamento volto a favorire l'accesso ai servizi, la conoscenza dei diritti e la presa in carico dei bisogni espressi dagli utenti e dalle famiglie. Tale funzione assume particolare rilievo anche in relazione alla tutela dei diritti e al contrasto di ogni forma di discriminazione nei confronti delle persone con disabilità. In tale

ambito, l'Ente, già iscritto nel Registro delle associazioni e degli enti che svolgono attività nel campo della lotta alle discriminazioni, è legittimato ad agire a tutela delle persone discriminate, anche in sede giudiziaria, rafforzando così la dimensione non solo assistenziale e riabilitativa, ma anche civica, solidaristica e di tutela dei diritti della propria missione istituzionale.

Le attività previste per l'anno 2026

È prevista la continuazione e l'implementazione delle attività svolte nel corso dell'anno 2025, con le attività di riabilitazione, i laboratori e il funzionamento degli sportelli avviati.

CAPITOLO 6) SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	2025	2024
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	1.013	0
2) Costi di sviluppo	2.819	1.209
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	623
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) Altre	214.551	281.091
Totale immobilizzazioni immateriali	218.383	282.923
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	0	0
2) Impianti e macchinari	1.792	2.998
3) Attrezzature	1.920	1.783
4) Altri beni	42.972	31.346
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	46.684	36.127
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in		
2) Crediti		
d) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	57.139
Totale crediti	0	57.139
3) Altri titoli	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	0	57.139
Totale immobilizzazioni (B)	265.067	376.189
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
II - Crediti		
1) Verso utenti e clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	78.236	126.808
Totale crediti verso utenti e clienti	78.236	126.808

2) verso associati e fondatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	120.327	117.897
Totale crediti verso associati e fondatori	120.327	117.897
3) Verso enti pubblici		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso enti pubblici	0	0
4) Verso soggetti privati per contributi	0	0
5) Verso enti della stessa rete associativa	0	0
6) Verso altri enti del Terzo Settore	93.587	0
7) Verso imprese controllate	0	0
8) Verso imprese collegate	0	0
9) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.765	963
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti tributari	1.765	963
10) Da 5 per mille		
11) Imposte anticipate		
12) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.778	2.792
Esigibili oltre l'esercizio successivo	8.621	8.621
Totale crediti verso altri	11.399	11.413
Totale crediti	305.314	257.081
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	20.043	2.367
2) Assegni	0	0
3) Danaro e valori in cassa	4.049	4.842
Totale disponibilità liquide	24.092	7.209
Totale attivo circolante (C)	329.406	264.290
D) Ratei e risconti attivi	4.616	3.887
TOTALE ATTIVO	599.089	644.366
STATO PATRIMONIALE PASSIVO		
2025	2024	
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	30.000	0

II - Patrimonio vincolato		
III - Patrimonio libero		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	21.709	63.435
2) Altre riserve	1	0
Totale patrimonio libero	21.710	63.435
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	(20.354)	(18.726)
Totale Patrimonio Netto	31.356	44.709
B) fondi per rischi e oneri:		
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	344.292	316.056
D) Debiti		
1) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	61.801	152.386
Esigibili oltre l'esercizio successivo	59.074	24.094
Totale debiti verso banche	120.875	176.480
2) Debiti verso altri finanziatori		
3) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		
4) Debiti verso enti della stessa rete associativa		
5) Debiti per erogazioni liberali condizionate		
6) Acconti		
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	17.458	23.575
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	17.458	23.575
8) Debiti verso imprese controllate e collegate		
9) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	12.572	13.354
Totale debiti tributari	12.572	13.354
10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	23.335	16.816
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	23.335	16.816
11) Debiti verso dipendenti e collaboratori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	33.921	31.422
Totale debiti verso dipendenti e collaboratori	33.921	31.422
12) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	15.280	21.954
Totale altri debiti	15.280	21.954

Totale debiti	223.441	283.601
E) Ratei e risconti passivi	0	0
TOTALE PASSIVO	599.089	644.366

ONERI E COSTI	2025	2024	PROVENTI E RICAVI	2025	2024
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
			1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	121.740	127.460
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	15.656	38.803	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0	0
2) Servizi	194.803	189.559	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
			4) Erogazioni liberali	99.582	4.255
3) Godimento beni di terzi	92.343	62.217	5) Proventi del 5 per mille	12.968	9.576
4) Personale	647.065	616.022	6) Contributi da soggetti privati	0	0
			7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
5) Ammortamenti	79.374	78.800	8) Contributi da enti pubblici	5.610	5.610
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	9) Proventi da contratti con enti pubblici	912.321	858.701
7) Oneri diversi di gestione	108.148	9.639	10) Altri ricavi, rendite e proventi	80	4.390
8) Rimanenze iniziali	0	0	11) Rimanenze finali	0	0
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	1.137.389	995.040	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	1.146.691	1.009.992
			Avanzo/disavanzo attività di interesse	9.302	14.952

			generale (+/-)	
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0
2) Servizi	0	0	2) Contributi da soggetti privati	0
3) Godimento di beni di terzi	0	0	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0
4) Personale	0	0	4) Contributi da enti pubblici	0
5) Ammortamenti	0	0	5) Proventi da contratti con enti pubblici	0
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0		
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	6) Altri ricavi rendite e proventi	0
7) Oneri diversi di gestione	0	0	7) Rimanenze finali	0
8) Rimanenze iniziali	0	0		
Totale costi e oneri da attività diverse	0	0	Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	0
			Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	0
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	
1) Oneri per raccolte fondi abituali	0	0	1) Proventi da raccolte fondi abituali	0
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	0	0	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	0
3) Altri oneri	0	0	3) Altri proventi	0
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	0	0	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	0
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	0
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	
1) Su rapporti bancari	3.130	6.644	1) Da rapporti bancari	167
2) Su prestiti	3.491	4.961	2) Da altri investimenti finanziari	0

3) Da patrimonio edilizio	0	0	3) Da patrimonio edilizio	0	0
4) Da altri beni patrimoniali	0	0	4) Da altri beni patrimoniali	0	0
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0			
6) Altri oneri	2.338	151	5) Altri proventi	261	0
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	8.959	11.756	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	428	1.177
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	(8.531)	(10.579)
E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Proventi da distacco del personale	0	0
2) Servizi	21.125	20.023	2) Altri proventi di supporto generale	0	0
3) Godimento beni terzi	0	0			
4) Personale	0	0			
5) Ammortamenti	0	0			
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0			
7) Altri oneri	0	3.076			
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
Totale costi e oneri di supporto generale	21.125	23.099	Totale proventi di supporto generale	0	0
Totale oneri e costi	1.167.473	1.029.895	Totale proventi e ricavi	1.147.119	1.011.169
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	(20.354)	(18.726)
			Imposte	0	0
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	(20.354)	(18.726)

Provenienza delle risorse economiche:

PUBBLICHE	
Da convenzioni con Enti Pubblici	€ 912.321
Da cinque per mille	€ 12.968
Da contributi pubblici	
Totale	€ 925.289
PRIVATE	
Da Soci e Associati	€ 121.740
Da non soci	€ 99.582
Altri ricavi e proventi	€ 80
Totale	€ 221.402

Nell'esercizio 2025 la Fondazione ha registrato un disavanzo d'esercizio pari ad € 20.354. Tale risultato negativo è dipeso principalmente da eventi di natura eccezionale (soccombenza di causa di lavoro).

L'impegno del Consiglio per il raggiungimento del pareggio di bilancio per l'anno 2026 è l'ottimizzazione dei costi e delle risorse e l'aumento delle entrate grazie all'adeguamento delle rette e l'inserimento in regime privatistico (non coperto da convenzione) di ulteriori 10 Utenti che consentiranno di compensare le assenze, e quindi di evitare la decurtazione delle rette giornaliere degli assistiti in convenzione.

CAPITOLO 7) ALTRE INFORMAZIONI

INFORMAZIONI SULLE RIUNIONI DEGLI ORGANI SOCIALI

Durante il 2025 si sono tenute, in video conferenza e/o in presenza, n. 4 sedute del Consiglio Direttivo. Tali riunioni si sono svolte nelle seguenti date:

- 07/04/2025
- 14/10/2025
- 24/10/2025
- 11/11/2025

Le assemblee degli associati, svolte ante trasformazione in Fondazione, si sono tenute nelle seguenti date:

- ✓ assemblea ordinaria del 07/05/25;
- ✓ assemblea ordinaria del 09/06/25;
- ✓ assemblea ordinaria del 21/11/25;
- ✓ assemblea straordinaria del 21/11/25.

CAPITOLO 8) MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO

A norma del vigente statuto l'Organo di controllo è l'organo deputato alle attività di monitoraggio a cui il presente documento è stato sottoposto.

L'Organo di controllo ha prodotto la seguente attestazione:

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO

Bilancio sociale al 31.12.2025 – Fondazione ANFFAS MESSINA ETS

Al Consiglio di Amministrazione

Rendicontazione della attività di monitoraggio e dei suoi esiti

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del D.Lgs. n. 117/2017, abbiamo svolto nel corso dell'esercizio 2025 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte dell'Ente, con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso D.Lgs. n. 117/2017.

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, co. 1, del Codice del Terzo settore, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con D.M. 19.5.2021, n. 107;
- il rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, la cui verifica, in linea con quanto previsto dalle linee guida per la raccolta fondi stabilite con D.M. 9.6.2022;
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. da a) a e), del D.Lgs. n. 117/2017.

Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del D.Lgs. n 117/2017, abbiamo svolto nel corso dell'esercizio 2025 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto da Fondazione ANFFAS Messina, alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del D.Lgs. n. 117/2017.

L'ente ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2025 in conformità alle suddette Linee guida.

Ferma restando le responsabilità dell'organo di amministrazione della predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, nei termini legali previsti, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

Abbiamo, quindi, verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il nostro comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020 ed aggiornate a febbraio 2026. In questo senso, abbiamo verificato anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Sulla base del lavoro svolto si attesta che il bilancio sociale della Fondazione ANFFAS Messina ETS è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.

Messina,

L'organo di controllo